



COMUNE DI MALNATE (VA)

Rif: Appendice 2 MTR

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2020 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Indice della relazione

1	Premessa.....	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore.....	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	3
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	3
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	3
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	3
	3.1.3 Fonti di finanziamento.....	4
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	5
	3.2.1 Dati di conto economico.....	5
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	6
	3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale.....	6
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	6
	4.1 Attività di validazione svolta.....	6
	4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	7
	4.3 Costi operativi incentivanti.....	8
	4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
	4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	9
	4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	10
	4.7 Scelta degli ulteriori parametri.....	11
5	Allegati.....	14

1 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi della deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019. Si tiene conto della mancata definizione, nella Regione Lombardia, degli ambiti territoriali ottimali e dei relativi Enti di governo e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all'emanazione della predetta delibera, **L'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO)**, se identificato dalla (non uniforme) normativa regionale e se operativo, **oppure coincide con il Comune** in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi.

Il Comune di Malnate opera quindi come ETC ai sensi dei provvedimenti e delle deliberazioni adottate da ARERA.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (in questo caso lo stesso Comune di Malnate) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il territorio servito è quello del Comune di Malnate (VA).

Il comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti mediante bando di gara della stazione appaltante unica della Provincia di Varese dal 1-1-2018 al 31-12-2018 (contratto del 07/05/2018 dal 01/01/2018 al 31/12/202 all'ATI composta dalla società mandataria Econord Spa e dalle società mandanti Ecoseib Srl e Andreani Tributi Srl.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti, di repertorio n. 9630 del 22 febbraio 2013. Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

- Raccolta a domicilio Rsu

- Raccolta a domicilio Plastica
- Raccolta a domicilio Carta e Cartone
- Raccolta a domicilio Vetro e imballaggi in Vetro
- Raccolta a domicilio Lattine
- Raccolta a domicilio rifiuti Ingombranti e Vegetali
- Raccolta sul territorio Pile e Farmaci
- Raccolta rifiuti abbandonati
- Pulizia meccanizzata e manuale del territorio con estirpazione dei cigli stradali.
- Svuotamento cestini
- Pulizia Parchi e Giardini
- Pulizia Fiere e Manifestazioni
- Smaltimento e recupero dei rifiuti prodotti dai cittadini del comune.
- Campagna informativa e di sensibilizzazione

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

I dati prodotti ed utilizzati per la costruzione del PEF sono stati ricostruiti partendo dalle informazioni presenti nel bilancio civilistico, redatto secondo i principi contabili italiani, relativi all'esercizio 2018, approvato e depositato, dai dati del libro cespiti e dai dati della contabilità generale e analitica aziendale. Essendosi verificato un avvicendamento gestionale non è stato possibile avvalersi dei dati contabili inerenti l'esercizio 2017.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Econord Spa mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale il Raggruppamento esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2019.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nel 2019, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, imprejudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2020 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 86,07% come si evince dal seguente schema riepilogativo:

COMUNE DI MALNATE - 2019		
Rifiuto	Cer	Totale
rifiuti prodotti dalla pulizia d	200306	146.420,00
Esclusi		146.420,00
toner per stampa esauriti, div	080318	1.729,00
imballaggi di plastica	150102	460.560,00
imballaggi di vetro	150107	829.370,00
pneumatici fuori uso	160103	14.060,00
rifiuti misti dell'attività di co	170904	515.430,00
rifiuti che devono essere racq	180103	200,00
carta e cartone	200101	860.900,00
umido	200108	1.364.610,00
tubi fluorescenti ed altri rifiu	200121	609,00
apparecchiature fuori uso cor	200123	15.900,00
oli e grassi commestibili	200125	5.130,00
oli e grassi diversi da quelli d	200126	5.150,00
vernici, inchiostri, adesivi e r	200127	18.114,00
medicinali citotossici e citost	200131	3.693,00
batterie e accumulatori di cui	200133	1.387,00
apparecchiature elettriche ed	200135	14.442,00
apparecchiature elettriche ed	200136	28.210,00
legno diverso da quello di cui	200138	658.360,00
metalli	200140	131.920,00
verde e sfalci	200201	707.360,00
residui della pulizia stradale	200303	237.100,00
rifiuti ingombranti	200307	734.700,00
Differenziata		6.608.934,00
Secco	200301	1.069.740,00
Indifferenziato		1.069.740,00
Percentuale Diff		86,07%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda provenienti da proventi Tari come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2020), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2018.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

- ✓ I dati utilizzati per la costruzione derivano dal report economico del cantiere da cui parte il servizio per il comune di Malnate, ovvero quello di Cadegliano, la cui ripartizione dei costi tra le varie commesse del cantiere medesimo è avvenuta in base agli impegni di personale e mezzi di ogni commessa; per i costi generali della società, gli ammortamenti e il costo del capitale invece si è utilizzato come driver la percentuale del fatturato della commessa di Malnate sul totale del fatturato del cantiere richiamato.
- ✓ Unico fondo presente nel calcolo è l'accantonamento rischi su crediti appostato in bilancio e rapportato al contratto del comune di Malnate in base alla percentuale del fatturato del contratto sul fatturato della società nel 2018.

Come previsto dall'Allegato A alla determinazione 170/DAGR/2019 del 17 dicembre 2019 viene inserito nei conteggi dello schema tipo PEF il contributo ARERA per l'anno 2017 e 2018 pari a Euro 853.65 che ECONORD ha versato all'Autorità entro il 31-03-2020 e per il quale provvederà ad emettere, contestualmente al pagamento, fattura al Comune in esenzione d'IVA.

Parte di competenza Soggetto Gestore: costi fonte contabile obbligatoria anno 2018

	Consuntivo 2018 ECONORD	Consuntivo 2018 ECOSEIB
A Costi Variabili		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	98.439,37 €	- €
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	130.020,00 €	- €
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	304.953,00 €	- €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	429.645,18 €	311.715,93 €
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	71.637,80 €	- €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	2.854,30 €	- €
B Costi Fissi		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	203.743,48 €	- €
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	53.870,77 €	- €
Costi generali di gestione – CGG	174.232,21 €	112.691,49 €
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	- €	- €
Altri costi – COal	853,65 €	- €
Costi comuni – CC		
Ammortamenti – Amm	49.239,23 €	19.477,62 €
Accantonamenti – Acc		
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	- €	- €
- di cui per crediti	- €	- €
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	1.683,95 €	- €
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	- €	- €
Remunerazione del capitale investito netto – R	32.655,79 €	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Lic	- €	- €
tot (al netto di AR e ARCONAI)	1.479.336,64 €	443.885,04 €

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2018 e riportate al 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci ARa e ARCONAI, a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato attribuito direttamente nel caso in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune ovvero attribuito pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Ai sensi del MTR, il **Comune di Malnate (VA)**, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto dei dati inviati dal gestore, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020.

Inoltre il Comune ha determinato i parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

L'attività di validazione a carico del Comune viene effettuato da un soggetto terzo in coerenza con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

I prezzi risultanti dal PEF finale validato costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di **recupero di produttività (Xa)**,
- il coefficiente per il **miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL_a)**,
- il coefficiente per la **valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG_a)**;

Le scelte dei coefficienti (QL_a), (PG_a) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 442-2019

La definizione dei parametri ha riguardato i seguenti principali aspetti:

- Analisi e verifica delle modalità organizzative e sue variazioni;
- Analisi e verifica del conseguimento degli obiettivi di legge nazionale e regionale;
- Verifica e monitoraggio di situazione di criticità pregresse formalizzate dal Comune;
- Analisi e riclassificazione dei Piani Finanziari – PEF approvato per la TARI 2018 e 2019 (cosiddetto PEF 2018 e PEF2019), funzionali all’adeguamento al nuovo MTR (in particolare dai vecchi PEF vanno stralciati gli eventuali servizi extra-perimetro, i benefici MIUR portati in riduzione del PEF e le riduzioni/agevolazioni – questa a impostazione ha come conseguenza che le componenti agevolative dovranno essere gestite direttamente come modulazione dei ricavi derivante dall’articolazione tariffaria: le poste relative ad agevolazioni e riduzioni dovranno essere gestite “a valle” dell’approvazione dei PEF, nella fase dell’articolazione tariffaria.

I valori attribuiti ai parametri che determinano l’ammontare del “Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie” sono i seguenti:

$$\begin{aligned} rpi_a &= 1,7\% \\ Xa &= 0,1\% \\ QL_a &= 0,0\% \\ PG_a &= 0,0\% \end{aligned}$$

Parametro per la determinazione del limite alla crescita tariffe $r=1,60\%$ quindi $(1+r)= 1,016$

In sintesi i valori economici sono i seguenti:

ΣTa	1.913.547 Euro
$\Sigma Ta-1$	1.460.820 Euro
$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$	1,3099

**L’applicazione del limite alle entrate tariffarie determina
il tetto massimo di 1.484.193 Euro.**

Si rileva che tale tasso di crescita è stato ritenuto congruo alla luce del fatto che è stato assunto un fattore:

QLa: a pari allo 0,0%, alla luce dell’assenza di miglioramenti dei livelli di qualità ritenuti rilevanti da parte dell’Ente;

PGa: a pari allo 0,0% alla luce dell’assenza di variazioni nelle attività gestionali ritenute rilevanti da parte dell’Ente.

Ciò ha comportato un posizionamento nello Schema I della matrice di cui al comma 4.4 del MTR secondo lo schema sopra rappresentato.

Non è stata inoltre esercitata la facoltà (introdotta, dalla deliberazione 238/2020/R/RIF, a sostegno di obiettivi specifici connessi alle condizioni emergenziali da COVID-19) di valorizzare il coefficiente aggiuntivo.

4.3 Costi operativi incentivanti

L’Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all’eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ ai sensi di quanto previsto dall’art. 8 del MTR.

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui

all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

L'MTR indica le seguenti casistiche generali:

- tra i COI di natura variabili rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- tra i COI di natura fissi rientra invece l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

Nel caso specifico del Comune di Malnate (VA) non sono previsti nuovi costi operativi incentivanti.

Pertanto le componenti COI fissa e variabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, è pari a zero.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la Relazione ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR.

L'MTR prevede che nel caso in cui l'ETC ritenga che per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario sia necessario superare il limite previsto dal MTR ai fini del raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, ai sensi dell'articolo 4, comma 4.5 del MTR, dovrà presentare all'Autorità un'istanza apposita corredata da una relazione in cui siano attestate le valutazioni compiute, ovvero:

- a) le valutazioni di **congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard** di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/1316 e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni in ordine all'**equilibrio economico-finanziario delle gestioni**, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- c) l'effetto relativo alla **valorizzazione del fattore di sharing** in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le **valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale.**

L'Autorità dispone infine che qualora l'ETC accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito ai punti da a) a d), **provveda a individuare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione.** L'ETC ha quindi la possibilità di tutelare l'equilibrio economico e finanziario del gestore, ma si richiede un'analisi delle cause e un piano di rientro finalizzato a recuperare la sostenibilità economica della gestione in tempi certi. L'istanza per l'eventuale superamento del limite previsto dal MTR deve quindi essere corredata da una specifica relazione, predisposta dall'ETC e trasmessa ad ARERA per l'esame e gli eventuali provvedimenti di propria competenza.

Nel caso specifico del Comune di Malnate (VA) non è previsto il superamento del limite delle entrate tariffarie.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$ ai sensi dell'art. 15 del MTR. Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di “gradualità” (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2020, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2018 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato “in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente”.

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”.

Si rimanda all'Art. 15 dell'MTR dal titolo “**Componenti a conguaglio relative agli anni 2018 e 2019**” per ogni ulteriore approfondimento sugli algoritmi di calcolo previsti.

Stante l'avvicendamento gestionale intervenuto nel 2018 e nell'impossibilità di reperire i dati contabili inerenti l'esercizio 2017 il comune di Malnate intende avvalersi del criterio di semplificazione previsto all'art 17.1 lett a) del MTR che reca “qualora siano intervenuti avvicendamenti gestionali, il calcolo viene effettuato con riferimento al periodo di operatività del gestore a partire dal primo bilancio disponibile”.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, **il Comune ha considerato un valore pari a 0,60 (migliore condizione per il Comune/Utenza)**. Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un **valore di omega pari a 0,40**.

A titolo informativo il prospetto seguente riporta la sensitività dei diversi coefficienti AR e AR_{CONAI} :

Quota detratta dai costi del PEF sui ricavi dai rifiuti nel libero mercato $b(AR_a)$		
	ETC	Gestore
$b=(0,3)$ sharing massimo	30%	70%
$b=(0,6)$ sharing minimo	60%	40%

Quota detratta dai costi del PEF sui proventi dal CONAI $b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a}$				
	Performance elevate $\omega_a = 0,1$		Performance basse $\omega_a = 0,4$	
	$(1 + \omega_a) = 1,1$		$(1 + \omega_a) = 1,4$	
	ETC	Gestore	ETC	Gestore
$b=(0,3)$ sharing massimo	33%	67%	42%	58%
$b=(0,6)$ sharing minimo	66%	34%	84%	16%

Fonte: Impatto dei diversi coefficienti di sharing su MTR 443-2019 (Nota Fondazione IFEL del 2 Marzo 2020)

Sintesi dei parametri di riferimento scelti dal Comune di Malnate (VA):

<i>Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR</i>	Applicato		Min	Valori Applicabili	Max
<i>Fattore di Sharing – b</i>	<i>0,60</i>		<i>0,3</i>	<i>< b <</i>	<i>0,6</i>
<i>Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI</i>	Applicato		Min	Valori Applicabili	Max
<i>Fattore ω</i>	<i>0,40</i>		<i>0,1</i>	<i>< ω <</i>	<i>0,4</i>
<i>Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$</i>	<i>0,84</i>				

La scelta dimostra efficacia nelle attività di recupero dei rifiuti e forte attenzione alla massimizzazione della valorizzazione degli stessi; si evidenzia infine la criticità della situazione attuale, caratterizzata da un andamento sfavorevole del mercato con una forte riduzione dei prezzi di vendita dei materiali.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In generale, l'Ente territorialmente competente argomenta e motiva, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.

Il prospetto seguente riepiloga le parti del metodo di stretta competenza del singolo Comune in qualità di ETC.

Tabella 1. Estratto dell'appendice 1-MTR alla delibera ARERA n. 443/2019.
Voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dall'Ente territorialmente competente

1	Fattore di <i>Sharing</i> – b
2	Fattore di <i>Sharing</i> – b(1+ω)
3	Rateizzazione r
4	Fabbisogno standard €cent/kg ¹⁵
5	Costo medio settore €cent/kg, per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
6	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ1
7	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ2
8	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ3
9	Coefficiente di recupero di produttività - X_a
10	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a
11	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a
12	$\sum TV_{a-1}$ = somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile anno a-1

Fonte: Nota di approfondimento alla Delibera 443-2019 della Fondazione IFEL (2 Marzo 2020)

Le scelte specifiche operate da ETC, vedi dettaglio nei precedenti paragrafi, costituiscono la parte principale delle scelte operate in coerenza al nuovo MTR.

La scelta dei valori degli ulteriori parametri e/o verifiche per i quali è prevista la decisione da parte da ETC ha riguardato:

- Riclassificazione dei costi fissi e variabili, ove ricadano le condizioni di cui all'Art. 3 dell'MTR.
- Determinazione dei costi standard Anno 2018 e Anno 2020 partendo da quelli ufficializzati da SOSE e aggiornando impiantisca regionale, i flussi al 2018 e 2020 (Previsionale) e la % di RD2018 2020 (Previsionale) (i costi standard anno 2018 sono stati utilizzati nell'MTR per applicazione formula conguagli ed eventualmente per il superamento del tetto, in questo caso anche quelli relativi al 2020);
- Verificare l'equilibrio economico finanziario del gestore;

Relativamente ai costi standard, è stato ricalcolato in euro 297,94 euro / ton il dato per l'anno 2018.

Dati Comune				Comune Regione	Malnate Lombardia 9 – Comuni con elevata densità abitativa, bassa età media e localizzazione prevalente nel centro-sud	E863 Anno 2018 Fabbisogni Standard Art16, all.A Mtr	Valori di Origine ISPRA 2018	Anno 2016 Fabbisogni Standard C653 Art1 L. 147/2013
Cluster di Riferimento				Valori di Origine Origine	Per Applicazione			
Quantità di Rifiuti in tonnellate (A)				8.454,00	7.846,98	7.846,98		
	Unità di misura	Valori di Origine ISPRA 2017-2016	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del Costo Standard	Valori di Origine ISPRA 2018	Componente del Costo Standard	
					A		A	
Costante			130,454		130,45		130,45	
Cluster			45,225		45,22		45,22	
Economie/diseconomie di scala			0,000		0,18		0,18	
Fattori di contesto			0,000		52,97		52,97	
					A*B		A*B	
Dotazione regionale infrastrutture								
Impianti regionali di Incenerimento e coincenerimento	n.	19	-1,881	18	-33,86	18	-35,74	
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	8	4,169	8	33,35	8	33,35	
Discariche	n.	5	-2,531	8	-20,25	8	-12,66	
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	33,26	1,038	38,52	39,99	38,52	34,52	
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	49,80	-0,130	47,87	-6,23	47,87	-6,48	
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	5,05	-0,216	4,85	-1,05	4,85	-1,09	
Forma di gestione del servizio								
Presenza di gestione associata	Si/No	No	5,82	No	0,00		0,00	
Modalità di gestione del servizio								
Presenza di raccolta domiciliare	Si/No	Si	14,71	Si	14,71		14,71	
Presenza di centri di raccolta	Si/No	Si	-31,95	Si	-31,95		-31,95	
Presenza di raccolta su chiamata	Si/No	No	10,49	No	0,00		0,00	
Contesto domanda/offerta								
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	84,38	0,00	84,94	70,68	84,94	71,09	
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	21,12	0,18	21,12	3,72		3,72	
Costi Standard Unitario ©	€ per ton				297,94		298,31	
Costo Standard Complessivo	€				2.337.924,19		2.521.920,93	

Relativamente ai costi fissi e variabili si riporta il seguente schema:

ΣTV_a	€ 1.254.102,76
ΣTV_{a-1}	€ 372.908,00
$\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1}$	3,36

Il rapporto con i costi variabili dell'anno 2019 ammonta a 3,36 e quindi non rientrando nei parametri previsti dal metodo (0,8 – 1,2 range possibile) è stato ricalibrato secondo quanto previsto nell'art. 3 del MTR.

Pertanto nel Comune di Malnate (VA) i costi variabili vengono ridefiniti in 447.490 euro e quelli fissi (per differenza) in euro 1.036.704.

Prospetto di sintesi dei parametri adottati:

PARAMETRI E COEFFICIENTI		MALNATE (VA)
Art 2,2 Sharing	Fattore – b	0,60
	Fattore ω	0,40
	Fattore – b(1+ ω)	0,84
Art 15,4 -15,7	Sharing $\bar{b}$ per Conguaglio	0,00
Art 2,3	(1+ γ)	0,50
	r	1
	(1+ γ)RC _{tv} /r	0,00
	(1+ γ)RC _{TF} /r	0,00
Grandezze fisico- tecniche	% rd	84,94%
	q _{a-2}	7.846,98
	Cueff €cent/kg	0,00 €
	Costo standard €cent/kg	29,79 €
Art 16	RC _{tv,a} +RC _{tf,a}	> 0
	Cueff VS Standaed	<
	Valori γ_1	0,00
	Valori γ_2	0,00
	Valori γ_3	0,00
Art 4	<i>rpi_a</i>	1,70%
	X _a	0,10%
	QL _a	0,00%
	PG _a	0,00%
	C19 ₂₀₂₀	0,00%

Il quadro finale è il seguente:

Verifica del limite di crescita			
rpi_a	MTR		1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	C		1,60%
$(1+r)$	C		1,0160
ΣT_a	C		1.913.547
ΣTV_{a-1}	E		372.908
ΣTF_{a-1}	E		1.087.912
ΣT_{a-1}	C		1.460.820
$\Sigma T / \Sigma T_{a-1}$	C		1,3099
$\Sigma Tmax$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		1.484.193
delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	C		429.353
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR			
riclassifica TV_a	E		447.490
riclassifica TF_a	E		1.036.704
Attività esterne Ciclo integrato RU	G		-

Relativamente all'equilibrio economico finanziario del gestore si può supporre, anche in mancanza di elementi oggettivi e specifici per una verifica puntuale, che sia perseguibile sulla base delle risultanze storiche delle fatturazioni avvenute.

I costi a carico del Comune sono comunque conseguenti alle condizioni di aggiudicazione della procedura competitiva a suo tempo effettuata.

Con riferimento alla **Del 238/2020/R/RIF**: adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, **il Comune di Malnate (VA) non intende avvalersi della facoltà di cui al comma 1.1. Nello specifico gli oneri per le riduzioni obbligatorie ai sensi della Del 158/2020 sono a carico del bilancio comunale.**

Quindi, con riferimento alle “Modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19”, il Comune non si è avvalso della facoltà, di cui al comma 7ter.2 del MTR (come integrato dalla deliberazione 238/2020/R/RIF), di determinare la componente di rinvio RCNDTV (a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile) – relativa alla quota dei costi corrispondente alle mancate entrate tariffarie 2020 conseguenti all'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per la determinazione della parte variabile dei corrispettivi applicabili alle utenze non domestiche (tenuto conto del periodo di sospensione delle relative attività) – che è stata pertanto posta uguale a zero.

5 Allegati

Si allegano alla presente relazione:

- Schema PEF 2020 redatto ai sensi del MTR per il Comune di Malnate (VA) completo della scelta dei parametri di competenza da ETC.
- Elenco delle Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse (Gestore Econord S.p.A (mandataria) e Comune di Malnate (VA)).